



QUARTA COMPETIZIONE ITALIANA DI MEDIAZIONE

18-19 febbraio 2016

REGOLAMENTO

INDICE

1. ORGANIZZAZIONE DELLA COMPETIZIONE

2. INCONTRI DI MEDIAZIONE

3. VALUTAZIONE E GRADUATORIA

4. PROBLEMI

5. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

6. MEDIATORI E GIUDICI

7. APPLICAZIONE DEL REGOLAMENTO e SANZIONI

ALLEGATO I - ISTRUZIONI ALLE SQUADRE PARTECIPANTI

ALLEGATO II - ISTRUZIONI AI MEDIATORI

ALLEGATO III - ISTRUZIONI AI GIUDICI

ALLEGATO IV - MODULO DI VALUTAZIONE

Questo evento è in gran parte modellato sulla ICC International Commercial Mediation Competition organizzata dalla International Chamber of Commerce (ICC). Parimenti, il presente Regolamento è in gran parte ispirato alle Competition Rules della International Chamber of Commerce applicate nella International Commercial Mediation Competition, che si tiene ogni anno a Parigi dal 2006.

Ulteriori informazioni sulla ICC International Commercial Mediation Competition sono disponibili su www.iccadr.org

1. ORGANIZZAZIONE DELLA COMPETIZIONE

1.1 Finalità

L'essenza della Competizione è l'efficace combinazione dell'uso del mediatore, della abilità nel collaborare alla soluzione dei problemi e nel presentare gli interessi delle parti per giungere ad un accordo. Il Comitato Organizzatore spera che la Competizione incoraggi l'insegnamento e l'apprendimento di un efficace uso della mediazione, in modo che futuri imprenditori e professionisti siano in grado di affrontare meglio la necessità di risolvere le dispute sia in Italia, sia in un mercato globale multiculturale.

1.2 Struttura

La Competizione è articolata su due giornate, nel corso delle quali si svolgeranno più incontri. Ad ogni incontro partecipano due squadre, ciascuna composta da due studenti, rispettivamente per la parte istante e per la parte aderente, il mediatore e due giudici. Altre persone possono assistere all'incontro come osservatori, purché non appartengano, direttamente o indirettamente, ad una squadra o università che deve ancora partecipare ad un incontro nel quale si tratterà dello stesso problema in discussione. La violazione di questa norma può comportare la squalifica della squadra o una penalizzazione da 1 a 5 punti sul punteggio conseguito dalla squadra nella discussione del problema in questione. Il calendario e la struttura della competizione (girone "all'italiana"/ turni eliminatori / scontri diretti) saranno decisi successivamente alla chiusura delle iscrizioni delle squadre.

2. INCONTRI DI MEDIAZIONE

2.1 Squadre e ruoli

In ogni incontro di mediazione ogni squadra è formata da due studenti, uno nel ruolo di cliente, l'altro (che deve essere uno studente di giurisprudenza) nel ruolo di avvocato. I due studenti devono decidere tra di loro il ruolo da ricoprire, e possono scambiarsi i ruoli negli incontri successivi, purché il ruolo di avvocato sia sempre ricoperto da uno studente di giurisprudenza.

Le squadre possono essere assistite da un coach.

2.2 Tempi

Ogni incontro di mediazione dura 85 minuti, 70 dei quali dedicati al negoziato tra le parti ed i restanti 15 all'assegnazione del punteggio ed ai commenti (*feedback*) dei giudici e del mediatore, nel modo seguente:

- Negoziato 70 min (restano 15 min)
- Assegnazione punteggio 5 min (restano 10 min)
- Commenti dei giudici e del mediatore 10 min (restano 0 min)

NOTA BENE:

- i 70 minuti per il negoziato comprendono il tempo eventualmente dedicato a sospensioni e riunioni separate (*caucus*)
- il rispetto dei tempi è essenziale ed è controllato rigorosamente da un Supervisore nominato dal Comitato Organizzatore. In particolare, la squadra che si presenta in ritardo è esclusa dalla Competizione.

2.3 Sospensioni

Ogni squadra può usufruire di una sospensione di non più di 3 minuti durante l'incontro di mediazione. Se una squadra chiede una sospensione, entrambe le squadre devono lasciare la stanza. Chiunque altro dei presenti all'incontro deve rimanere nella stanza,

inclusi i rispettivi coach ed altri componenti delle squadre non coinvolti nella mediazione. La violazione di questa norma comporta una penalizzazione da 1 a 5 punti sul punteggio conseguito dalla squadra nell'incontro in questione.

2.4 Riunioni separate (*caucus*)

Sia il mediatore sia ciascuna delle squadre può chiedere una riunione separata con il mediatore durante l'incontro di mediazione secondo le regole seguenti:

- ogni riunione separata non può durare più di 5 minuti;
- le riunioni separate possono svolgersi tra il mediatore ed entrambi i componenti di una squadra, ovvero tra il mediatore ed entrambi i clienti ovvero tra il mediatore ed entrambi gli avvocati;
- durante la riunione separata, il Supervisore ed i componenti della o delle squadre che non partecipano alla riunione separata devono uscire. Né giudici, né coach, né alcuna delle altre persone presenti nella stanza può uscire;
- ogni squadra può chiedere una sola riunione separata con il mediatore;
- il mediatore può chiedere una sola riunione separata con ogni squadra.

2.5 Uso delle riunioni separate

Una squadra dovrebbe richiedere una riunione separata solo quando ritenga di dover consultare il mediatore per poter continuare utilmente la mediazione.

La riunione separata non può essere usata per chiedere chiarimenti sul Regolamento o comunque su punti di procedura. Può ad esempio essere usata quando una squadra vuole:

- chiarire una o più delle questioni in discussione o comunque avere indicazioni in proposito dal mediatore;
- condividere col mediatore fatti o informazioni che sono o potrebbero essere rilevanti nella mediazione, anche per decidere se e come comunicarli all'altra squadra;
- esplorare o fare un'offerta od una proposta e/o discutere con il mediatore se e come farla.

2.6 Svolgimento dell'incontro e partecipazione del pubblico

Durante lo svolgimento dell'incontro, ivi comprese le riunioni separate, le squadre non possono avere alcuno scambio di informazioni con i coach e con il pubblico. La violazione di questa norma comporta una penalizzazione da 1 a 5 punti sul punteggio conseguito dalla squadra nell'incontro in questione.

Una volta iniziato l'incontro, nessuno può entrare, uscire o rientrare nel locale ove esso si svolge al di fuori dei casi previsti da questo articolo. Il Supervisore è incaricato di fare rispettare questa disposizione.

3. VALUTAZIONI E GRADUATORIA

3.1 Criteri di valutazione

I criteri di valutazione dei giudici si riferiscono alla capacità negoziale complessiva di cliente ed avvocato di ciascuna squadra.

Le squadre dovrebbero essere realistiche, chiare nelle loro richieste e ferme nella difesa dei loro interessi. Non è richiesto che esse raggiungano necessariamente un accordo transattivo, e il fatto di raggiungerlo non conferisce di per sé punti a favore.

3.2 Applicazione di norme giuridiche

La mediazione non è basata su argomentazioni di diritto. Valgono naturalmente i principi generali di diritto civile e commerciale, mentre eventuali punti specifici di diritto che

potrebbero avere rilevanza sul negoziato sono indicati nei problemi sottoposti alle squadre.

3.3 Valutazioni dei giudici e del mediatore

Al termine della mediazione, tutti i presenti ad eccezione del mediatore e dei giudici escono ed i giudici procedono a redigere separatamente la valutazione di ogni squadra sull'apposito Modulo di Valutazione, stabilendo autonomamente i punteggi.

Successivamente, le squadre ed i loro coach sono invitate a rientrare, ed ognuno dei giudici comunica i propri commenti sulla prestazione di entrambe le squadre. Al termine dei commenti dei giudici, il mediatore può comunicare a sua volta i propri commenti. Giudici e mediatore non devono rivelare alle squadre le loro valutazioni, il punteggio assegnato o il contenuto di Informazioni Confidenziali.

3.4 Graduatoria

La graduatoria delle squadre è formata con l'applicazione dei criteri seguenti, in ordine di importanza decrescente:

- somma dei punti ottenuti;
- minor somma dei differenziali registrati nei rispettivi punteggi ottenuti negli incontri di mediazione.

4. PROBLEMI

4.1 Informazioni

Ogni problema è costituito da Informazioni Generali comunicate ad entrambe le squadre e da Informazioni Confidenziali fornite rispettivamente alla parte istante ed alla parte aderente alla mediazione.

I giudici ricevono sia le Informazioni Generali sia le Informazioni Confidenziali. Il mediatore riceve solo le Informazioni Generali.

Squadre, coach, giudici e mediatore non possono rivelare, direttamente o indirettamente, alcuna delle Informazioni Confidenziali ad altri. Tuttavia, una squadra può rivelare proprie Informazioni Confidenziali durante l'incontro di mediazione.

4.2 Limiti

Una squadra non può discostarsi dai fatti ed informazioni quali riportati nelle Informazioni Generali e Confidenziali, ma può trarne ragionevoli conclusioni. La ragionevolezza di tali conclusioni è insindacabilmente valutata dai giudici.

5. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Possono partecipare alla Competizione squadre di studenti universitari iscritti a corsi di laurea di 1° o 2° livello presso università italiane nell'anno accademico nel quale si tiene la Competizione. Ogni sede universitaria può iscrivere una sola squadra, composta da due a cinque studenti per squadra, anche di corsi di laurea diversi. Ogni squadra può essere accompagnata da un solo coach.

Non possono partecipare studenti che abbiano preso parte alla Competizione in precedenti edizioni.

Nel caso di gravi irregolarità commesse da componenti di una squadra, il Comitato Organizzatore può retrocedere nella graduatoria o squalificare la squadra.

6. MEDIATORI E GIUDICI

Mediatori e giudici e sono nominati ed assegnati agli incontri di mediazione dal Comitato Organizzatore.

7. APPLICAZIONE DEL REGOLAMENTO E SANZIONI

Il Comitato Organizzatore è solo ed insindacabile interprete del Regolamento e della sua esecuzione.

Le sanzioni previste dal Regolamento sono irrogate ad insindacabile giudizio del Comitato Organizzatore.

ALLEGATO I

ISTRUZIONI ALLE SQUADRE PARTECIPANTI

A. REGOLAMENTO

Siete pregati di esaminare attentamente il Regolamento ed i suoi Allegati, in modo da comprendere pienamente ciò che ci si attende da voi.

B. MEDIATORE

Ricordatevi che la Competizione riguarda incontri di mediazione, non negoziati diretti: sappiate avvalervi della presenza del mediatore.

C. COMMENTI POST MEDIAZIONE

Rientrata la squadra nella stanza dove si è svolta la mediazione dopo che i giudici hanno completato la loro valutazione, giudici e mediatore condividono con voi le loro impressioni, reazioni ed anche critiche costruttive sulla vostra prestazione nella mediazione.

In nessun caso dovete usare questo momento per criticare o valutare negativamente l'altra squadra.

ALLEGATO II

ISTRUZIONI AI MEDIATORI

Questa è una competizione di mediazione, non di negoziato. Il suo scopo è di sviluppare la conoscenza e l'utilizzo delle migliori prassi di mediazione civile e commerciale da parte delle squadre, con l'assistenza del mediatore.

Per aiutare le squadre a dimostrare la loro abilità nella mediazione, il mediatore deve:

- leggere accuratamente il Regolamento e gli Allegati,
- leggere in anticipo le Istruzioni Generali (ma non le Istruzioni Confidenziali) di ogni problema;
- fare un breve ed essenziale discorso introduttivo (non più di due/tre minuti);
- essere facilitativo e quindi astenersi da:
 - suggerire soluzioni;
 - indicare, apertamente o implicitamente, chi abbia ragione o torto;
 - dirigere la discussione in modo autoritario;
- partecipare alla discussione senza interventismi eccessivi, visto il tempo limitato a disposizione, applicando gli strumenti tipici del mediatore, tra l'altro:
 - empatia;
 - domande aperte;
 - controllo della realtà (*reality test*);
 - lavagna, ove evidentemente opportuna;
- evitare, se non strettamente necessarie:
 - riepilogazioni;
 - riformulazioni;
- lasciare decidere alle parti se fare una riunione separata, e proporla voi direttamente solo se la ritenete necessaria per fare procedere utilmente la mediazione;
- in vista della brevità della mediazione (70 minuti) cercare di evitare perdite di tempo, tenendo però presente che lo scopo della mediazione non è il raggiungimento di un accordo purchessia, ma di perseguire soluzioni realistiche ed accettabili.

ALLEGATO III

ISTRUZIONI AI GIUDICI

I compiti essenziali dei giudici in questa Competizione sono:

- dare una corretta valutazione delle prestazioni delle squadre partecipanti;
- fornire alle squadre, al termine dell'incontro, commenti e suggerimenti equanimi e costruttivi che riconoscano il loro impegno e mettano a profitto l'esperienza vissuta.

Per rendere tale esperienza la più proficua possibile, i giudici devono:

- leggere accuratamente il Regolamento e gli Allegati;
- leggere in anticipo le Istruzioni Generali e le Istruzioni Confidenziali di ogni problema per potere valutare bene le rispettive prestazioni delle due squadre;
- compiere la valutazione ed assegnare il punteggio come indicato nel Modulo di Valutazione in modo equo ed imparziale;
- non premiare una squadra per avere raggiunto un accordo né punirla per non averlo raggiunto: scopo della mediazione non è di stipulare un accordo purchessia, ma di perseguire soluzioni realistiche ed accettabili;

Nel formulare le loro valutazioni i giudici devono:

- assegnare il punteggio, secondo quanto indicato sul Modulo di Valutazione, indipendentemente l'uno dall'altro; solo dopo averlo fatto, possono consultarsi tra loro ed eventualmente rivedere il proprio giudizio;
- in ogni caso, i giudici non devono obbligatoriamente dare entrambi lo stesso punteggio ad una squadra o ad entrambe;

Al rientro delle squadre dopo l'incontro di mediazione ciascuno dei giudici deve comunicare i propri commenti sulle rispettive prestazioni ai componenti di entrambe le squadre:

- in modo chiaro, preciso, equilibrato e costruttivo;
- possibilmente riferendosi a specifici esempi notati durante l'incontro;
- sottolineando gli aspetti che hanno positivamente influito sull'andamento della mediazione;
- soffermandosi altresì su aspetti che potrebbero essere approfonditi e migliorati

**ALLEGATO IV
MODULO DI VALUTAZIONE**

DATA _____ ORA _____

GIUDICE _____

PROBLEMA _____

SQUADRA _____

Istante

Aderente

	Ottimo	Buono	Medio	Scarso	Non rilevato
Discorso di presentazione: fatti, argomenti, richieste, disponibilità	<input type="checkbox"/> 4	<input type="checkbox"/> 3	<input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> 1	<input type="checkbox"/> 0
Perseguimento dei propri interessi: realismo, abilità, fermezza, flessibilità	<input type="checkbox"/> 8	<input type="checkbox"/> 6	<input type="checkbox"/> 4	<input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> 0
Lavoro di squadra cliente e avvocato, comunicazione, (con)divisione di responsabilità, mutuo supporto	<input type="checkbox"/> 4	<input type="checkbox"/> 3	<input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> 1	<input type="checkbox"/> 0
Raccolta informazioni, esplorazione interessi dell'altra parte, domande aperte, ascolto attivo	<input type="checkbox"/> 6	<input type="checkbox"/> 4	<input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> 1	<input type="checkbox"/> 0
Disponibilità e iniziativa a sviluppare collaborazione con l'altra parte	<input type="checkbox"/> 4	<input type="checkbox"/> 3	<input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> 1	<input type="checkbox"/> 0
Sviluppo di opzioni di interesse reciproco	<input type="checkbox"/> 4	<input type="checkbox"/> 3	<input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> 1	<input type="checkbox"/> 0
Utilizzo del mediatore	<input type="checkbox"/> 8	<input type="checkbox"/> 6	<input type="checkbox"/> 4	<input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> 0
TOTALI					

Punteggi Ottimo _____
 Buono _____
 Medio _____
 Scarso _____

Totale generale: _____